

PER SAPERNE DI PIÙ
www.incrocidicivita.org
iperborea.com



Amazon partecipa allo Strega Il dilemma della Fondazione “Piccolo o grande editore?”

Per la prima volta il colosso americano in gara con il romanzo di Riccardo Bruni nato con il self-publishing e non distribuito nelle librerie. «È il premio più prestigioso, vogliamo esserci»

RAFFAELLA DE SANTIS

Non ci saranno Feltrinelli ed Einaudi, ma quest'anno allo Strega ci sarà Amazon. Il colosso dell'e-commerce sarà in gara con un thriller pubblicato da Amazon Publishing. Titolo: *La notte delle falene*. Autore: Riccardo Bruni, giornalista, classe 1973, nato come romanziere grazie al self-publishing. Un outsider entra nel salotto della letteratura italiana, mescolandosi ai 27 libri presentati dalla giuria degli Amici della Domenica. A presentarlo sono Giancarlo De Cataldo e Roberto Ippolito.

Ma Amazon verrà considerata un piccolo o un grande editore? Una grana per la Fondazione Bellonci. La domanda non è retorica, visto che dallo scorso anno è stata inserita la clausola del ripescaggio di un editore minore nella semifinale, nel caso la cinquina sia dominata solo dai grandi. È vero che Amazon Publishing ha fatto il suo ingresso in Italia con le sue edizioni cartacee solo nel novembre scorso e che ha in catalogo solo 25 libri, ma Amazon non è solo un distributore, è anche una piattaforma di autopubblicazione. Dunque la risposta non è scontata. Il comitato della Fondazione, colto di sorpresa, ora dovrà valutare e prendere una decisione. Alessandra Tavella, editor a cui è stato affidato il progetto editoriale italiano, è determinata: «Crediamo molto nel libro di Bruni. È il nostro debutto». Sal-

vo poi aggiungere: «È un premio prestigioso, ci entriamo in punta di piedi». Altro elemento di novità: Amazon Publishing non distribuisce i suoi libri nelle librerie.

La notte delle falene comincia con un cadavere in un bosco ed ha un ritmo serrato. Bruni ha iniziato ad autopubblicarsi nel 2012, raggiungendo un certo successo di vendite. Ora Amazon Publishing ha scelto di puntare su di lui. Bruni vive tra Orbetello e Siena, scrive sulla *Nazione* e fino ad ora aveva frequentato prevalentemente il popolo di lettori del web: «In genere il premio Strega si guarda da fuori, poi accade che un giorno ti ci portano dentro... È fantastico! È un riconoscimento importantissimo». Giancarlo De

Cataldo, maestro del thriller, è stato conquistato da questo «giallo a sfondo psicologico»: «Ha una struttura agile e asciutta ed è interessante la sua formula editoriale, il fatto che si tratti di un circuito diverso da quello tradizionale». Roberto Ippolito nella presentazione alla Fondazione Bellonci parla di un «talento narrativo» e del fatto che Bruni col suo romanzo «guarda dentro al dolore e al cinismo». Al telefono commenta la novità Amazon: «La mia è una scelta movimentista, aderente ai tempi che cambiano».

I piccoli in gara sono una ventina, da E/O con Simona Lo Iacono e Massimiliano Governi (presentato da Roberto Saviano e Giuseppe Catozzella) a minimum fax con Giordano Meacci, da Fandango con Flavia Piccini a Skira con Stefano Malatesta a Fazi con Valentino Zeichen. Bruni dovrà intanto passare la selezione del 14 aprile, che ridurrà i candidati a dodici. Poi, se va bene, dovrà vedersela con la scuderia Mondadori-Rcs, in gara con Eraldo Affinati (*L'uomo del futuro*, Mondadori) e Edoardo Albinati (*La scuola cattolica*, Rizzoli). Con Gems, che punta su Vittorio Sermonti (*Se avessero*, Garzanti), con Giunti e *L'addio* di Antonio Moresco e con la novità della Nave di Teso, debuttante allo Strega con *La femmina nuda* di Elena Stancanelli. Al marziano Bruni non basterà essere sceso dall'astronave di Amazon.



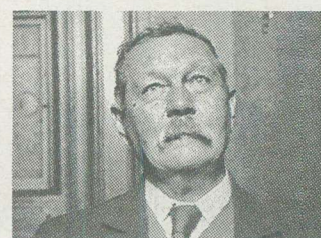
L'IMMAGINE
Sopra, il logo di Amazon nella sede di Rugeley in Gran Bretagna

CO2 emanata da un'esplosione di vapore nel vicino lago vulcanico di Nyos. È l'inizio dell'interminabile caso Nyos, che vedrà Tazieff sconfitto dall'islandese Sigurdsson, la cui teoria conferma la presenza di CO2, ma non l'eruzione vulcanica. Dopo una serie di attacchi sferrati a voce e per iscritto, Tazieff finisce per gettare la spugna: a partire dal 1990 boicotta tutte le discussioni sulla catastrofe del Nyos. Il suo motto: la storia mi darà di colpo ragione non appena si verificherà una nuova eruzione del vulcano del Nyos. Quando Tazieff, nel corso degli anni Novanta si ritira dalla linea del fronte della vulcanologia, svaniscono anche le sue ultime briciole di autorità, nei dibattiti televisivi cerca sistematicamente solo la controversia.

Durante lo smontaggio della mostra nel pomeriggio seguente, Frédéric racconta che pubblicherà una nuova biografia del padre, chi prenota in anticipo il libro riceverà anche il testo in pdf prima della pubblicazione. Mesi dopo, quando apro il pdf che mi è stato spedito, appare il titolo: *Un volcan nommé Haroun Tazieff*. La prefazione è della mano di uno scrittore di teatro, autore della pièce: *La sessualità dei vulcani; un omaggio esplosivo ad Haroun Tazieff*. Quando gli chiedo come mai la prefazione non sia stata scritta da un vulcanologo, Frédéric mi fa sapere: «Nessuno degli scienziati a cui ho rivolto la richiesta si è nemmeno degnato di rispondere».

Traduzione di Olga Amagliani © Frank Westerman

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NEW YORK

Vanno all'asta i manoscritti di Conan Doyle

NEW YORK. Una pagina manoscritta de *Il mastino dei Baskerville*, la più celebre avventura di Sherlock Holmes, sarà messa all'asta a New York lunedì 11 aprile dalla casa Bonhams. Il cimelio letterario è stimato intorno ai 150 mila dollari. Ma all'incanto andranno anche altri manoscritti di Arthur Conan Doyle, tra cui una bozza della storia *L'avventura dell'interprete greco* (1893) in cui appare per la prima volta il fratello Mycroft, e l'originale di 561 pagine de *Le avventure di Rodney Stone*, una delle rare storie romantiche dello scrittore. Il lotto è stimato intorno ai 420 mila dollari.



L'ANNUNCIO

James Patterson dona 1,75 milioni alle biblioteche

NEW YORK. James Patterson, l'autore di thriller bestseller celebre anche per le sue attività filantropiche, ha donato — per il secondo anno consecutivo — un milione e 750 mila dollari alle biblioteche scolastiche degli Stati Uniti. Lo scorso anno, la sua donazione ha consentito a centinaia di queste biblioteche di ricevere tra i mille e i diecimila dollari. In passato Patterson ha dato generosi contributi anche alle librerie indipendenti e alle campagne per la promozione della lettura.



USA

Su Sundance Tv il docufilm italiano su Lansdale

Si intitola *Once Where Children: Joe Lansdale*. È il documentario-intervista nei luoghi e tra gli amici dello scrittore americano maestro del noir realizzato da Erminio Perocco e Chiara Stangallino che la Sundance Tv ha acquistato e trasmetterà negli Stati Uniti. È la prima volta che la tv via cavo americana collegata al più importante festival di cinema indipendente del mondo acquista un documentario italiano.

IL CASO D'ANDREA

Se il thriller è bestseller prima di uscire

STEFANIA PARMEGGIANI

Lo scrittore italiano che ha sedotto scout ed editor di mezzo mondo è incredulo: «Sta accadendo veramente? Mi sento come sul ring di fronte a Mike Tyson». Fino a pochi giorni fa Luca D'Andrea era un insegnante precario di Bolzano, un 36enne appassionato di thriller e montagne, scrittore sì — ha già pubblicato tre libri fantasy con Mondadori — ma sconosciuto a molti. Sicuramente alla grande editoria mondiale. Da una settimana invece il suo telefono squilla in continuazione. Lo chiamano da Israele, Stati Uniti, America latina... Prima ancora della sua uscita in Italia, a giugno con Einaudi Stile Libero, il suo romanzo è diventato un caso internazionale. *La stanza del male*, un thriller ambientato tra le montagne dell'Alto Adige, è già stato venduto in Inghilterra, Francia, Spagna, Olanda, Lituania, Brasile, Taiwan, Portogallo e Norvegia. Mentre risponde al telefono, nove editori tedeschi si stanno contendendo i diritti a un'asta. Ce ne sarà un'altra in Danimarca, Finlandia e Israele, sono state presentate offerte da Polonia, Ungheria, Romania, Turchia e Grecia. Einaudi è certa che «sarà il libro della prossima fiera di Londra». Merito del suo agente letterario, Piergiorgio Nicolazzini, che ha deciso di proporlo all'estero ancora in fase di bozze. La risposta è stata istantanea.

«Credo che a colpirla sia stata la trama, i thriller vivono solo se hanno un'ossatura forte». Nel suo caso parliamo di un triplice omicidio, di un forestiero ossessionato dalla vicenda e del Bletterbach, una gigantesca gola nei cui fossili si può leggere la storia del mondo. «Credo che l'ambientazione sia stata fondamentale. Tutti conoscono il profilo delle Dolomiti, ma pochi si soffermano a vedere il tempo che è dentro di loro, lo scorrere di milioni di anni... Basta questo a spaventare, a dare un tocco gotico e horror». Aggettivi non casuali: anche se gli editori stranieri lo hanno paragonato a Joël Dicker e Stieg Larsson, i suoi grandi amori letterari sono altri, «Stephen King prima di tutti». Il maestro dell'horror lo accompagna da sempre, fa parte della sua storia di lettore. Era con lui, inevitabilmente, anche quando passeggiava in montagna, immaginando che nella sua terra, antica e misteriosa, si fosse risvegliato qualcosa di spaventoso che si credeva scomparso per sempre. «Questa idea mi ha accompagnato per mesi, ma alla fine l'ho scritta in soli 28 giorni. Non avevo più tempo: era agosto, a settembre dovevo tornare in classe».



© RIPRODUZIONE RISERVATA



La rivoluzione nel genoma
Una difesa immunitaria dei batteri è diventata lo strumento per modificare i geni a piacere.

Il mistero del pianeta X
Ai margini estremi del sistema solare potrebbe nascondersi un pianeta più grande della Terra.

Lo straordinario cervello dei bambini
I complessi meccanismi neurali alla base dell'apprendimento intensivo nell'infanzia.

In edicola il numero di aprile

www.lescienze.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

thefactory